

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 febbraio 2022, n. 47

**PSR 2014-2020-Misura 8 “investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Sottomisura 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Azioni 2 e 3. Comune di Monopoli (BA). Proponente: Giuseppe Di Mola. Valutazione di incidenza (screening). ID\_6124.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 28/2008 “*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*”

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 6/2016 “*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “*Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

**VISTA** la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTO** l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*”

**VISTA** la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*”

**VISTA** la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto*”

**VISTA** la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

**VISTA** la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*

**VISTA** la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto *“DGR n. 254 del 2 marzo 2020 “Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” e istituzione della relativa task force regionale” - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio”*

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;*

**VISTO** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;*

**VISTO** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;*

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;*

**VISTA** la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.*

**VISTA** la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;*

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2;

**VISTA** la Determina del Direttore Dipartimento Personale e Organizzazione n. 20 del 20/11/2021, avente ad oggetto: *“conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*.

**VISTI altresì:**

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- il Regolamento regionale n. 6/2016 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017); la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 “Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170), con cui il SIC “Murgia dei trulli” è stato designato ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

**premesse che:**

- con PEC acquisita al prot. AOO\_089/22/03/2021 n. 4213, trasmessa dal tecnico incaricato dal proponente, veniva inviata l’istanza finalizzata al rilascio del parere di VINCA relativo agli interventi progettati nell’ambito della Sottomisura in oggetto;
- con nota prot. AOO\_089/13/08/2021 n. 11952, il Servizio VIA e VINCA rilevava che:
  - ✓ l’istanza trasmessa era priva dell’istanza in marca da bollo come per legge ovvero di autocertificazione relativa al suo annullamento;
  - ✓ con riguardo ai previsti interventi di taglio boschivo, nella relazione tecnica si dichiarava che *“Il presente paragrafo rappresenta una sintesi della pratica di taglio boschivo (in fase di conclusione dell’iter di autorizzazione ex R.R. 19/2017) e del procedimento di valutazione d’incidenza boschiva già presentato alla Regione Puglia e acquisito come favorevole per decorrenza dei termini ai sensi della D.G.R. 360/2017”* senza tuttavia specificare a quale ufficio regionale fosse stata presentata la relativa documentazione;

- ✓ l'attestazione del versamento degli oneri istruttori era datata 29/10/2018 ed era priva del riferimento al relativo procedimento amministrativo
- con la medesima nota il Servizio scrivente chiedeva di trasmettere entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento le seguenti integrazioni:
  - ✓ istanza in marca da bollo (ovvero autocertificazione del suo annullamento);
  - ✓ ogni chiarimento relativo all'asserita trasmissione del progetto di taglio alla Regione Puglia, di cui non è stato fornito alcun preciso riferimento volto all'individuazione di un suo ufficio, al fine di appurare l'effettiva decorrenza dei termini previsti dalla DGR n. 360/2017;
  - ✓ chiarimenti relativi al versamento degli oneri istruttori atteso il notevole lasso di tempo intercorso tra il medesimo versamento e la presentazione della documentazione acquisita agli attiprecisando al contempo che in caso di mancata trasmissione entro il termine stabilito, il Servizio avrebbe proceduto all'archiviazione del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 7 comma 6 lettera a) del Regolamento regionale n. 13/2015;
- con nota prot. AOO\_089/02/09/2021 n. 12688, questo Servizio, facendo seguito al contenuto della nota prot. n. 11952/2021, e tenuto conto che il termine per la trasmissione delle integrazioni richieste ivi riportato era decorso senza che il proponente avesse provveduto a trasmettere quanto richiesto, ai sensi dell'art. 7 comma 6 lettera a) del Regolamento regionale n. 13/2015, disponeva l'archiviazione del procedimento in oggetto;
- con PEC acquisita al prot. AOO\_089/25/10/2021 n. 15370 e 15371, il proponente ha trasmesso l'istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (fase di screening) relativa all'intervento in oggetto;
- con nota prot. AOO\_089/17/11/2021 n. 16700, questo Servizio ha rilevato che, da una preliminare disamina della documentazione trasmessa, quanto segue:
  - ✓ permane non superato quanto già riportato nella nota prot. n. 11952/2021 atteso quanto dichiarato nell'elaborato "relaz\_tecnica\_VINCA\_screening\_DiMola\_PSR\_8.5\_arredi\_taglio\_lug\_21" (p. 3) si afferma che "gli interventi di taglio boschivo (considerato che l'intervento ricade su una superficie di ha 3,85 pertanto inferiore a 10 ettari) sono stati già oggetto di valutazione di incidenza ambientale ai sensi della DGR 360/2017, e pertanto la procedura di valutazione di incidenza ambientale è stata positivamente espletata per silenzio assenso" senza che siano stati forniti i necessari chiarimenti richiesti;
  - ✓ secondo quanto riportato nello shape file "Interventi\_Silvocolturali" le operazioni "eliminazione selettiva infestanti" e "spalcature e diradamento fustaia" ricadono nella pineta di proprietà della Abbazia di Madonna della Scala a Noci. Inoltre, sempre secondo il medesimo file, le operazioni di messa a dimora di piante ricadono in un'area che, secondo gli strati informativi della D.G.R. n. 2442/2018, è interessata dalla presenza dell'habitat 62A0;
- con PEC del 22/12/2021, acquisita al prot. AOO\_089/22/12/2021 n. 18607, il proponente ha riscontrato la nota prot. n. 16700/2021, trasmettendo la seguente documentazione:
  - ✓ ricevuta versamento oneri istruttori;
  - ✓ assolvimento del pagamento della marca da bollo
  - ✓ istanza di esonero della Valutazione di incidenza ai sensi della D.G.R. n. 360/2017 datata 23/12/2020
  - ✓ istanza di taglio boschivo ai sensi della D.G.R. n. 360/2017, datata 20/11/2020, nella quale si dichiara che "è stata trasmessa in data 19.11.2020 la richiesta di taglio di utilizzazione boschiva al **competente ufficio regionale** ai sensi del Regolamento regionale 13.10.2017 n. 19" trasmettendo copia del progetto definitivo degli interventi da realizzare secondo le indicazioni della D.G.R. 21 marzo 2017 n. 360;
  - ✓ nota prot. n. 4365 del 31/03/2015, indirizzata al Comune di Monopoli e, per conoscenza, al proponente, con cui l'Autorità di Bacino della Puglia ha espresso parere favorevole con prescrizioni relativamente alla "Ristrutturazione e recupero funzionale per attività agrituristica di preesistente immobile Masseria Paretano in C.da Paretano";
  - ✓ nota prot. n. 49845 del 31/08/2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), relativa al procedimento di VINCA per l'intervento proposto dal Sig. Di Mola nell'ambito della Misura 8 Sottomisura 8.5 del PSR (ID VINCA 5938) e dichiarato improcedibile con nota prot. AOO\_089/20/07/2021 n. 10897;

- con nota prot. AOO\_089/29/12/2021 n. 18823, il Servizio VIA e VINCA ha comunicato che l'istanza acquisita ai prott. n. 15370 e 15371/2021, comprensiva della documentazione integrativa acquisita al prot. n. 18607/2021, non poteva essere accolta ravvisando, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della L. 241/90 e s.m.i. l'improcedibilità della istanza medesima sulla scorta delle seguenti considerazioni:
  - ✓ *le particelle oggetto di intervento non ricomprendono pinete che, tra l'altro, non sono neanche descritte sia nella documentazione allegata all'istanza, sia nella documentazione integrativa acquisita al prot. n. 18607/2021;*
  - ✓ *le uniche superfici occupate da pinete sono riportate nello shape file "Interventi\_Silvocolturali" ritrasmesso tal quale nella documentazione integrativa del dicembre 2021 e che risultano ricadere in agro di Noci in adiacenza con l'Abbazia di Madonna della Scala come già fatto rilevare in precedenza;*
  - ✓ *non viene fornita alcuna indicazione relativa alle specie delle piante da collocare a dimora;*
  - ✓ *come già precedentemente osservato, l'area individuata per la piantagione, secondo gli shape file forniti, ricade in parte in aree caratterizzate, secondo gli strati informativi della D.G.R. N. 2442/2021, dalla presenza dell'habitat 62A0 nonché nel Comune di Noci al di fuori, pertanto, delle particelle indicate in relazione tecnica;*
  - ✓ *i dati dendrometrici relativi al bosco di fragno, riportati nella relazione tecnica, non dimostrano affatto la sussistenza di condizioni idonee all'avviamento alla conversione all'alto fusto;*
  - ✓ *tra le operazioni prospettate vi è la riduzione delle "specie infestanti" tra cui il pungitopo*
  - ✓ *anche nella documentazione integrativa permangono le inesattezze che non consentono di superare le criticità già evidenziate nelle note di questo Servizio precedentemente citate;*
  - ✓ *nella relazione tecnica si fa riferimento al taglio delle specie ritenute "infestanti" tra cui il pungitopo che, si ricorda, rientra tra le specie vegetali di interesse comunitario in allegato II e V della Direttiva 92/43/CE individuate nel territorio della Regione Puglia e riportate nella D.G.R. n. 2442/2018;*
  - ✓ *a mente del comma 2 dell'art. 14 del Regolamento del Piano della ZSC "Murgia dei trulli", le specie vegetali protette considerate al comma 1 del medesimo articolo 14 del Regolamento, tra cui Ruscus aculeatus (pungitopo), "non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte";*
  - ✓ *ai sensi del comma 5 dell'art. 14 del Regolamento del Piano "Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio del SIC specie, ecotipi e varietà estranee alla flora spontanea dell'area della Murgia dei Trulli. È inoltre vietato impiantare individui vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'Elenco delle entità autoctone del territorio, provengono da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003"*
  - ✓ *il comma 4 dell'art. 27 del medesimo regolamento stabilisce che "Nei lavori di forestazione è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone"*
- con PEC del 12/01/2022, acquisita al prot. AOO\_089/12/01/2022 n. 235, il proponente ha richiesto il riesame dell'istanza presentata sulla base delle seguenti motivazioni:
  - 1) *le particelle oggetto di intervento non ricomprendono pinete bensì esclusivamente un bosco ceduo per una superficie di 3,5 ettari e le piante sparse e isolate per una superficie di 0,35 ettari;*
  - 2) *nelle precedenti integrazioni sono stati trasmessi gli shapefile corretti e ad ogni buon conto si trasmettono i file relativi agli interventi da effettuare con i punti di ripresa fotografica (vedasi allegato "2022.01.04\_Pti di ripresa fotografica (tav\_A1)"); altresì, si ritrasmettono gli allegati "2022.01.03\_Shapefiles (interventi areali)" e "2022.01.03\_Shapefiles (interventi puntuali)"; si precisa nuovamente che i file relativi al comune di Noci sono stati inseriti precedentemente per mero errore;*
  - 3) *per quanto riguarda la messa a dimora di piantine si comunica quanto segue (il seguente testo è stato anche inserito nella relazione tecnica aggiornata allegata): Saranno messe a dimora n. 500 piantine di cui: n. 125 piantine di fragno (Quercus trojana), n. 25 di terebinto (Pistacia terebinthus), n. 350 di lentisco (Pistacia lentiscus). In questo modo sarà alternata la messa a dimora, alternativamente, di piante ad alto fusto con piante arbustive. Tutte e tre le specie suindicate sono già presenti nella vegetazione oggetto di miglioia. Le piantine saranno messe a dimora ad una profondità di 30 cm, collocate con buche fatte a mano. Le stesse piante saranno collocate a ridosso delle aree boschive, in maniera da poter infittire e/o allargare il bosco presente. Nessuna piantina sarà messa a dimora nell'area interessata da Habitat 62A0*

(negli elaborati precedenti era previsto un intervento in area Habitat 62A0 per una superficie minima di pochi metri quadri che è stata totalmente esclusa da interventi di messa a dimora);

4) i dati dendrometrici relativi al bosco di fragno, riportati nella relazione tecnica (versione aggiornata in allegato), presentano condizioni idonee a realizzare un taglio di preparazione all'avviamento alla conversione all'alto fusto del ceduo, avviando il taglio di piante filate e deboli data la fittezza del popolamento boschivo, preservando gli esemplari più grandi e robusti e rilasciando 1-3 polloni per ceppaia;

5) tra le operazioni prospettate vi è la riduzione delle "specie infestanti" escludendo il pungitopo; orbene, nella relazione pregressa è stata inserita la specie di pungitopo in maniera errata.

**tutto ciò premesso e ritenuto di poter procedere con la riapertura dell'iter istruttorio, preso atto delle precisazioni del proponente assunte al prot. n. 235/2022, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"**

### **Descrizione dell'intervento**

Secondo quanto riportato nell'elaborato "relaz\_tecnica\_VINCA\_screening\_DiMola\_PSR\_8.5\_arredi\_taglio\_dic\_21", gli interventi sono così descritti:

1. realizzazione di una staccionata della lunghezza di m 423;
2. installazione di sei tavoli da pic nic, dodici panchine in ghisa e legno, sei cestini portarifiuti, due portabiciclette per complessive 14 bici;
3. installazione di uno scivolo, una altalena, un gioco a molla, una giostrina rotonda, quattro tabelle monitorie e una bacheca 100 x 170;
4. ripristino e/o apertura di stradello forestale della larghezza di un metro e della lunghezza complessiva di m 300;
5. realizzazione di una pozza o abbeveratoio con piccolo scavo (di circa 30 cm) di profondità e impermeabilizzato con telo HDPE della capacità totale 12 mc per la raccolta delle acque meteoriche e per permettere alla fauna selvatica di abbeverarsi. Il luogo individuato è caratterizzato da una piccola depressione naturale e, quindi, garantirà anche l'accumulo naturale di acqua;
6. nelle aree boscate di proprietà sono previsti i seguenti lavori:
  - ✓ messa a dimora di n. 500 piantine di cui: n. 125 piantine di fragno (*Quercus trojana*), n. 25 di terebinto (*Pistacia terebinthus*), n. 350 di lentisco (*Pistacia lentiscus*) ciascuna protetta con tree-shelter;
  - ✓ installazione di cinque nidi artificiali in legno per uccelli di taglia medio grande;
  - ✓ installazione di cinque nidi artificiali in legno per chirotteri
7. sono previsti interventi selvicolturali relativi al taglio di piante isolate per le seguenti finalità:
  - ✓ ridurre le specie arbustive infestanti (rovo) e favorire la selezione di specie che agevolino la successione ecologica da macchia-gariga a macchia-foresta a bosco;
  - ✓ per liberare i muri a secco perimetrali da arbusti e rovi e per poter preservare la stabilità degli stessi muri che, a causa del radicamento delle piante, potrebbero crollare e non garantire le funzioni di recinzione e protezione;
  - ✓ per migliorare la viabilità forestale e la fruibilità delle aree trattandosi di bosco didattico;
8. taglio di avviamento a fustaia del bosco ceduo a prevalenza di fragno invecchiato mediante l'eliminazione dei polloni sottomessi, malformati e in sovrannumero, con il rilascio di 1-3 polloni a ceppaia, scelti tra i migliori per conformazione, sviluppo e capacità di affrancamento. Saranno rilasciate sia 180 matricine ad ettaro, sia delle piante giovani ma ben conformate di diametro inferiore a 10 cm e preservate matricine di notevole dimensione e vetustà. Almeno un terzo delle matricine avrà età di almeno 45 anni. Infine, saranno rilasciati almeno 10 piante morte per ettaro, ove presenti.

### **Descrizione del sito di intervento**

Le aree di intervento sono catastalmente individuate dalle particelle n. 21-28-60-61-63-65-67 del foglio 184 del Comune di Monopoli ed è ricompresa nella ZSC "Murgia dei Trulli" (IT9120002). Dalla lettura congiunta

relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 l'area di intervento è costituita dall'habitat 9250 "Querceti a *Quercus trojana*". Sempre secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati: *Zerynthia cassandra*, *Melanargia arge*, anfibi: *Bufo balearicus*, *Lissotriton italicus*, *Triturus carnifex*; di mammiferi: *Rhinolophus euryale*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschy*, *Hierophis viridiflavus*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis lineatus*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Calandrella brachydactyla*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC pertinenti alla tutela degli habitat forestali e, in particolare, dell'habitat 9250:

- ricostituzione di boschi di fragno incendiati per l'habitat 9250;
- il materiale vegetale da impiegarsi (sementi, talee semplici, talee radicate, piantine allevate da seme ecc.) dovrà derivare dalla propagazione di piante presenti nel SIC o nell'immediato intorno;
- miglioramento della complessità strutturale delle formazioni forestali e mantenimento o perseguimento di buoni od elevati gradi di copertura e/o densità per la conservazione della presenza di *Arum apulum* e *Paeonia mascula*;
- nei casi in cui la forma di governo a ceduo non sia strettamente necessaria per soddisfare esigenze economiche o tradizionali, verificata la presenza di presupposti stazionali, deve essere previsto la conversione all'alto fusto attraverso tagli di avviamento. Questi ultimi andranno comunque eseguiti evitando la formazione di soprassuoli monoplani e ricercando, per quanto possibile, una diversificazione della struttura verticale, ad esempio rilasciando le grosse matricine, rilasciando giovani individui da seme o polloni affrancati nel piano inferiore, rilasciando per intero piccole ceppaie, o rilasciando anche qualche individuo contorto o malformato

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015:

#### 6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Versanti;

#### 6.1.2 – Componenti idrogeologiche

- UCP – connessione RER
- UCP – Vincolo idrogeologico

#### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi;

#### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Murgia dei Trulli")

#### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Vincolo paesaggistico
- UCP – Paesaggi rurali: Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli
- UCP – Area di rispetto dei siti storico culturali

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli

Figura territoriale: Valle d'Itria

#### **considerato che:**

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Murgia dei Trulli";
- gli interventi prospettati non sono in contrasto con gli obiettivi di conservazione del vigente Piano di gestione della ZSC sopra richiamati;

- l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha reso il proprio parere con nota prot. n. 49845 del 31/08/2021 reso ai sensi dell’art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2011 e s.m.i.

**Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC “Murgia dei Trulli” (IT9120002) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e  
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA**

**DETERMINA**

- **di non richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata**, per il progetto presentato nell’ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. *Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.5. “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”* nel Comune di Monopoli (BA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l’immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Sig. Giuseppe Di Mola che ha l’obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**



- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino, Meridionale e al Comune di Monopoli;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca**  
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)